

SPONGANO

A distanza di due anni dal danneggiamento la Procura ha emesso l'ordine di carcerazione

di Pietro DE DONNO

Beve qualche bicchiere di troppo e, in preda ad un momento d'ira, entra nel centro anziani di Marittima, frazione di Diso, e danneggia gli utensili presenti all'interno della struttura. Un gesto, commesso circa due anni fa, che adesso gli costerà le manette. Finisce in carcere Antonio Arseni, 39enne di Marittima, già noto alle forze dell'ordine per precedenti reati. Stavolta, l'accusa dalla quale dovrà difendersi è quella di danneggiamento aggravato.



Antonio Arseni

L'altro giorno, infatti, la Procura della Repubblica di Lecce ha emesso l'ordine di carcerazione dando così il via libera, ai carabinieri di Spongano, per procedere all'arresto. L'uomo è stato arrestato dalle forze dell'ordine l'altro pomeriggio, mentre si trovava all'interno della propria abitazione e, adesso, è stato associato presso il carcere di Lecce.

Rimane, però, ancora vivo, nelle menti dei cittadini, quello strano e violento episodio, verificatosi il 6 maggio scorso quando, Arseni fece la propria irruzione all'interno del centro anziani. Inutili i tentativi, da parte dei suoi conoscenti, di distoglierlo dall'intento e di riportare la calma nel luogo del fattaccio. Con un'estrema determinazione, Arseni si sarebbe subito "disfatto" degli anziani che tentavano di dissuaderlo e avrebbe iniziato la sua opera di danneggiamento ma, quello che a molti non sembra essere ancora chiaro è il perché di quel gesto proprio nei confronti del centro anziani.



Il Tribunale di Lecce

MONTESANO

Un malore e poi il fuoco lo ha avvolto

Sembra ormai cancellato ogni dubbio residuo sulla morte di Luigi Palma, pensionato 78enne di Montesano Salentino deceduto l'altra mattina nella propria campagna mentre tentava di dar fuoco ad alcune sterpaglie. Stando, infatti, ai primi riscontri medici effettuati dal medico legale sul corpo della vittima, sembra plausibile l'ipotesi che a spezzare la vita del pensionato sia stato un improvviso malore, probabilmente causato anche dall'enorme nuvola di fumo che aveva avvolto Palma pochi minuti prima della tragedia. Ad accelerare, poi, il propagarsi delle fiamme, sarebbe stato il forte vento di scirocco e, nel giro di pochi minuti, l'uomo, impossibilitato a fuggire, è rimasto ustionato a morte dalle fiamme che hanno fatto scempio del suo corpo.

Ieri pomeriggio, verso le 15, la salma è stata riportata all'interno dell'abitazione del malcapitato, in via Chiusa, giusto alle spalle del Municipio. A piangere la scomparsa dell'anziano sono riuniti i suoi familiari, la moglie, i figli, e l'intera comunità cittadina. Palma, infatti, è ricordato da tutti come un uomo ligio al dovere, vicino agli amici e soprattutto, come alcuni conoscenti lo hanno definito, una persona amabile. Domani mattina, alle 9.30, presso la chiesa di Santa Maria Immacolata, il parroco della cittadina, don Pompilio Cazzato, celebrerà i funerali.



P.D.D.

Il recupero della salma dell'anziano

Raid nel centro anziani: arrestato

GAGLIANO DEL CAPO

Abusi sessuali, si indaga

Proseguono le indagini su un presunto abuso sessuale che si sarebbe consumato - secondo le accuse - all'interno dell'oratorio di Gagliano del Capo e che avrebbe avuto come vittima un bambino di appena 8 anni. Indagini partite alla fine dello scorso marzo, quando la madre del bambino denunciò i fatti ai carabinieri.

Nell'inchiesta, ora, è entrato come parte attiva anche l'agenzia di "investigazioni civili e penali P & P", alla quale si è rivolto l'avvocato Stefano Luna, il legale che assiste la famiglia del bambino in questa vicenda.

I detective dell'agenzia si sono già messi al lavoro per approfondire alcuni aspetti emersi dopo i primi accertamenti e una dettagliata relazione è già stata consegnata al magistrato inquirente.

MELENDUGNO

Pd, incontro su giovani e famiglia

Il Partito democratico di Melendugno e Borgagne organizza un incontro-dibattito sul tema "Famiglie e giovani a confronto". Appuntamento questa sera alle 18.30 presso la sala convegni della Scuola Media di Melendugno.

Coordina Lara Carrozzo, delegato provinciale Pd. Intervengono il sindaco Roberto Fellingine, prof. Marco Piccinno (docente di pedagogia dell'Università del Salento), Giovanni Aventaggiato (presidente cooperativa sociale L'Arcobaleno), Antonio Maniglio (capogruppo consiliare Pd alla Regione).

Due i quesiti al centro del dibattito: cosa vogliono le famiglie della nostra società e quale malessere agita il vivere dei giovani. Si parlerà anche di droga, alcol e bullismo.

M.G.F.